



Bando n. 18783/17 - Stralcio del verbale n. 1 del 13 giugno 2017

Si riportano di seguito i criteri di valutazione della Commissione Esaminatrice

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione poi - dopo ampia discussione e senza aver preso visione della documentazione attestante il possesso dei titoli valutabili di cui alle lettere a (*curriculum formativo e dell'attività svolta con particolare riguardo alle esperienze professionali maturate presso università, enti ed istituzioni di ricerca, pubblici e privati nazionali ed esteri*) e b (*pubblicazioni, lavori a stampa, progetti, brevetti ed elaborati tecnici*) dell'art. 5, Il capoverso del bando - decide che procederà alla valutazione dei titoli stessi sulla base dei criteri già definiti in detto art. 5 quali di seguito riportati, attribuendo fino ad un massimo di punti 40 su 50 per i titoli curriculari e di punti 10 su 50 per le pubblicazioni, i lavori a stampa, i progetti, i brevetti e gli elaborati tecnici:

- a) congruenza dell'iter formativo della candidata o del candidato e dell'attività svolta con l'attività prevista per il posto a concorso;
- b) durata e tipologia contrattuale dell'attività svolta;
- c) continuità temporale dell'attività svolta e suo grado di aggiornamento rispetto agli sviluppi tecnologici e/o professionali nel campo dell'attività prevista per il posto a concorso;
- d) grado di rilevanza degli eventuali incarichi ricoperti e delle eventuali responsabilità assunte;
- e) pertinenza dei lavori presentati con l'attività prevista per il posto a concorso e loro rilevanza;
- f) importanza, originalità e innovatività dei lavori presentati;
- g) apporto individuale desumibile nei lavori in collaborazione.

La Commissione, in relazione a quanto previsto nel III capoverso dell'art. 5 del bando - e cioè la possibilità di individuare ulteriori criteri e/o di definire coefficienti numerici e/o parametri quantitativi per la valutazione dei titoli - stabilisce inoltre quanto segue:

- relativamente ai titoli di cui alla predetta lettera a), Il capoverso dell'art. 5 del bando (*curriculum formativo e dell'attività svolta con particolare riguardo alle esperienze professionali maturate presso università, enti ed istituzioni di ricerca, pubblici e privati nazionali ed esteri*) saranno valutati:
 - ✓ con un massimo di punti 5, la congruenza dell'iter formativo;
 - ✓ con un massimo di punti 10, la congruenza dell'attività svolta con l'attività prevista per il posto messo a concorso;
 - ✓ con un massimo di punti 8, la durata e tipologia contrattuale dell'attività svolta;
 - ✓ con un massimo di punti 8, la continuità temporale dell'attività svolta e suo grado di aggiornamento rispetto agli sviluppi tecnologici e/o professionali nel campo dell'attività prevista per i posti a concorso;
 - ✓ con un massimo di punti 9, il grado di rilevanza degli eventuali incarichi ricoperti e delle eventuali responsabilità assunte;
- relativamente ai titoli di cui all'art. 5, Il capoverso, lettera b) del bando (*pubblicazioni, lavori a stampa, progetti ed elaborati tecnici*), saranno valutati:
 - ✓ con un massimo di punti 4, la pertinenza dei lavori presentati con l'attività prevista per il posto a concorso e loro rilevanza;
 - ✓ con un massimo di punti 2, l'importanza, l'originalità e innovatività dei lavori presentati;
 - ✓ con un massimo di punti 4, l'apporto individuale desumibile nei lavori in collaborazione.



CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Ai fini della valutazione della (prima) prova scritta, per la quale dispone di 100 punti, la Commissione decide di assegnare fino ad un massimo di 100 punti, sulla base dei seguenti criteri: coerenza, approfondimento ed esaustività della trattazione; grado di correttezza; capacità di sintesi; chiarezza espositiva

...

Ai fini della valutazione della (seconda) prova scritta, per la quale dispone di 100 punti, la Commissione decide di assegnare fino a un massimo di punti 100, sulla base dei seguenti criteri: coerenza, approfondimento ed esaustività della trattazione; grado di correttezza e di dettaglio degli aspetti qualitativi e quantitativi affrontati; chiarezza espositiva.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La prova orale sarà valutata con l'assegnazione di un punteggio numerico complessivo in base al grado di correttezza e completezza delle risposte fornite, nonché alla chiarezza espositiva.

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE
Direzione Affari del Personale
IL DIRETTORE
(Dott. Renato Carletti)

FIRMATA DIGITALMENTE
ai sensi del D. Lgs n. 82/2005 e s.m.i.